

DETERMINAZIONE 208 27/04/2026

PROPOSTA DI DETERMINE N. 263 DEL 22/04/2026

OGGETTO: PROMOZIONE DELLA GENITORIALITA' POSITIVA. ACQUISTO IN RETE CONSIP - MERCATO ELETTRONICO - DI KIT CANCELLERIA . IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRETTORE

- Su proposta del Responsabile del Servizio Inclusione Sociale;
- Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 914 del 20.12.2023 con la quale la Regione Piemonte ha approvato l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per la Promozione della genitorialità positiva - Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali (2023-2026);
- Considerato che l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida, in qualità di capofila dell'ATS CN Sud-Est, ha presentato proposta progettuale in data 08.02.2024 attraverso la piattaforma informatica "Flaidom", messa a disposizione dalla Regione Piemonte, nei termini indicati dall'avviso per la presentazione di proposte progettuali per la Promozione della genitorialità positiva - Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali 2023-2026;
- Dato atto che la Regione Piemonte ha comunicato con Determinazione Dirigenziale n. 641/A22000/2024 del 15.05.2024, l'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili e finanziabili in risposta all'Avviso per la realizzazione delle prime due misure di promozione della genitorialità positiva e di realizzazione dei progetti educativi famigliari (PEF);
- Preso atto che l'ATS CN Sud-Est ha ottenuto un finanziamento pari a € 692.101,00;
- Richiamata la Deliberazione n. 17 del 31.07.2024 con cui l'Assemblea Consortile ha approvato lo schema di Convenzione ex art. 30 Dlgs. 267/2000 fra l'Unione Montana delle Valli Mongia Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida e il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese per la gestione degli interventi a favore della Promozione della genitorialità positiva, a valere sugli Avvisi Pubblici regionali "Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali 2023-2026" e "Offerta di opportunità per figli e figlie minori di età 2024-2026";
- Dato atto che quota parte delle attività previste dal progetto consistono in attività educative finalizzate alla presa in carico, al lavoro di comunità, al supporto alle famiglie, oltre che in attività laboratoriali e formative;
- Considerato che il progetto in oggetto prevede tra l'altro l'acquisto di materiale didattico e di consumo per cui si ritiene utile l'acquisto di kit di cancelleria per fasce di età per la promozione della genitorialità positiva;
- Valutato acquistare il seguente materiale di cancelleria, con relativo materiale per imballaggio:
 - n. 16 kit per bambini in età scuola infanzia
 - n. 26 kit per bambini in età scuola elementare

- n. 26 kit per ragazzi in età scuola media
- n. 11 kit per ragazzi in età scuola superiore
- n. 2 kit specifici per scuola artistica
- Dato atto che l'importo presunto della suddetta fornitura risulta inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'Art.14 del D.Lgs 36/2023;
- Dato atto che ai sensi dell'art.50 del D.Lgs. 31/03/2023 n.36, per gli acquisti di importo inferiore a € 140.000,00, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture mediante affidamento diretto;
- Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [D.Lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Appurato:
 - che all'articolo 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'affidamento, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- Precisato che:
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
 - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- Visto quanto sopra si ritiene, che ai sensi del combinato disposto dell'articolo dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e dell'art. 6 delle citate Linee guida del 7 dicembre 2021, di derogare al suddetto obbligo in considerazione del fatto che, trattandosi di mera fornitura di beni a catalogo, per l'esecuzione del contratto non occorra alcuna specifica assunzione;
- Evidenziato che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- Dato atto che tra gli operatori economici abilitati sul M.E.P.A. per il servizio in oggetto è presente la ditta “Cinis s.r.l.”, con sede in Cuneo, P. IVA 03548620040;
- Preso atto di procedere all’avvio sul M.E.P.A. della trattativa diretta n. 6222196 con la ditta sopra menzionata, richiedendo offerta per la fornitura del materiale didattico richiesto;
- Ritenuto pertanto di approvare le risultanze della trattativa diretta sopra indicata e di affidare la fornitura alla ditta “Cinis s.r.l.”, per un importo contrattuale di € 2.459,02, oltre IVA;
- Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell’art. 192 del T.U.E.L., che il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - Contraente: Cinis s.r.l. con sede legale in Via Roma, 56 – 12100 Cuneo CN (codice fiscale e partita iva 03548620040);
 - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Affidamento della fornitura di materiale di cancelleria per la promozione della genitorialità positiva;
 - Importo contrattuale: € 2.459,02 + IVA;
 - Forma del contratto: sottoscrizione digitale dell’offerta pubblicata dalla società in argomento sul M.E.P.A.;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- Ritenuto, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, di affidare alla Ditta Cinis srl con sede legale Cuneo (codice fiscale e partita IVA 03548620040) la fornitura del materiale di cancelleria di cui all’elenco dettagliato agli atti del Servizio Economato e Provveditorato, per un importo totale complessivo di € 2.459,02 + I.V.A. 22%;
- Evidenziato che nell’importo contrattuale sopra indicato è compreso, altresì, della consegna;
- Precisato, che ai sensi dell’articolo 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000, l’operatore economico attesterà con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 di cui al D.Lgs. 36/2023 e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni nei termini e nelle modalità indicati nelle normative vigenti in materia;
- Dato atto, che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contratto di cui all’articolo 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- Dato atto che vista la tipologia di affidamento di cui all’oggetto non è stata prevista la redazione del D.U.V.R.I. e pertanto non sono previsti oneri da interferenza;
- Dato atto che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) è J86F24000140006;
- Dato atto che:
 - è stato richiesto all’A.N.A.C. il Codice identificativo Gare (C.I.G.) individuato con il n. BB4B4A92C9;
 - l’affidatario si assume l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- Considerato che si è provveduto a richiedere allo Sportello Unico Previdenziale il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) della Ditta Cinis s.r.l.;
- *Richiamato altresì l’articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell’IVA, devono versare*

direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori con le modalità stabilite dal decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia;

- *Richiamato l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 che disciplina l'impegno di spesa;*
- *Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 in data 18.12.2009 ad oggetto "Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito con Legge 3 agosto 2009, n. 102";*
- *Eseguita la verifica di compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti la presente determinazione, con gli stanziamenti di cassa di Bilancio e con le regole di finanza pubblica per quanto applicabili a questo Ente;*
- *Visto il Piano Programma 2026-2028 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 14 del 15.12.2025 esecutiva ai sensi di legge;*
- *Visto il Bilancio di Previsione 2026-2028 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 15 del 15.12.2025 esecutiva ai sensi di legge.*
- *Visti gli schemi contabili del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 15.12.2025 esecutiva ai sensi di legge;*
- *Visto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (P.I.A.O.)" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 25.03.2026 esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.;*
- *Richiamata la determinazione n° 4 del 12.01.2026 di assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie 2026-2028 ai Responsabili di Servizio – incaricati di Elevata Qualificazione (ex posizione organizzativa);*
- *Ritenuto di accertare la somma di € 3.000,00 nell'annualità 2026;*
- *Visto che è possibile far riferimento al Cap. 1010/301/1 "Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni per progetti finanziati" – codice del Piano dei conti finanziario E.2.01.01.02.005 sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028, annualità 2026;*
- *Ritenuto pertanto di impegnare la somma di € 3.000,00 di cui IVA € 540,98 nell'annualità 2026;*
- *Visto che è possibile far riferimento al Cap. 4090/0450/1 "Prevenzione del disagio giovanile: acquisto beni di consumo – progetti finanziati" - CUP J86F24000140006" – codice del Piano dei conti finanziario U.1.03.01.02.001 "Carta, cancelleria e stampati" sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028, annualità 2026;*
- *Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del presente procedimento è la signora Chionetti Silvia;*
- *Dato atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Piemonte nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'atto;*
- *Dato atto che in ordine alla bozza del presente atto n. 263/2026 sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità ed alla correttezza amministrativa, nonché circa la regolarità contabile della stessa ai sensi dell'art.147-bis del D.lvo n. 267/2000 e s.m. e i.;*

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto alla Ditta Cinis s.r.l. con sede legale in Via Roma, 56 - 12100 Cuneo (codice fiscale e partita iva 03548620040), per un importo contrattuale pari a € 2.459,02 + I.V.A. 22%, avvalendosi del portale www.acquistinretepa.it, ove viene perfezionato apposita trattativa diretta con la ditta in questione, al fine di dotare l'Ente del materiale di cancelleria necessario per la promozione della genitorialità positiva per il progetto in oggetto;
3. di dare atto che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) J86F24000140006;

4. di accertare la somma di € 3.000,00 nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito, pertanto tale entrata è imputata sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 annualità 2026, come di seguito specificato:

| | |
|-----------------------------|---|
| Debitore | Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida |
| Importo | € 3.000,00 |
| Esercizio accertamento | 2026 |
| Esercizio imputazione | 2026 |
| Capitolo di bilancio | 1010/301/1 - Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni per progetti finanziati |
| Titolo | 2 |
| Tipologia | 01 |
| Categoria | 01 |
| Piano dei conti finanziario | E.2.01.01.02.005 - Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni |
| Entrata | Ricorrente |

5. di impegnare la somma complessiva di € 3.000.00 di cui IVA € 540.98, negli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile e pertanto tale spesa è imputata sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, annualità 2026, come di seguito specificato:

| | |
|-----------------------------|---|
| Creditore | Cinis s.r.l. – Cuneo |
| Importo | € 3.000,00 di cui IVA € 540,98 |
| Esercizio impegno | 2026 |
| Esercizio imputazione | 2026 |
| Capitolo di bilancio | 4090/0450/1 “Prevenzione del disagio giovanile: acquisto beni di consumo – progetti finanziati” |
| Missione | 12 |
| Programma | 01 |
| Titolo | 1 |
| Piano dei conti finanziario | U.1.03.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati |
| Cofog | 10.4 Famiglia |
| Spesa | Ricorrente |
| CIG richiesto all'ANAC | BB4B4A92C9 |
| CUP | J86F24000140006 |

6. di disporre, ai sensi dell'art. 37 del D.lvo 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione delle informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di “opere e lavori pubblici, servizi e forniture” sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”;
7. di dare atto che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione all'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
8. di dare atto che la spesa per i servizi in oggetto è finanziata dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 641/A22000/2024 del 15.05.2024 che verrà trasferita al C.S.S.M. dall'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida in qualità di capofila dell'A.T.S. CN Sud-Est e che è accertata con il presente atto.

9. di dare atto che il R.U.P. e il Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli articoli 15 e 114 D.Lgs. 36/2023, è il Direttore del Consorzio.

Mondovì, li 27/04/2026

IL DIRETTORE DEL C.S.S.M.
Firmato digitalmente
(Dott. Valerio Giovanni LANTERO)

VGL/AF/gp/sc/fn (2026-208)